

**COOPERATIVA
GUARDIANI GIURATI LUBRANI S.C. a R. L.**

Assago (Milano) Via del Bosco Rinnovato n. 6
Numero Rea MI – 2609006 – CF 80019090101

CODICE ETICO

Adottato con delibera del CdA del 10/06/2024

INDICE

Parte prima – disposizioni generali.....	4
Art. 1. La missione aziendale	4
Art. 2. Le finalità e le funzioni del codice etico.....	4
Art. 3. I destinatari del codice etico. Ambito di applicazione e diffusione.....	5
Parte seconda – I principi etici.....	6
Art. 4. Legalità	6
Art. 5. Correttezza e onestà	6
Art. 6. Conflitto di interessi e integrità	7
Art. 7. Imparzialità e uguaglianza	8
Art. 8. Trasparenza, riservatezza e tutela della privacy.....	8
Art. 9. Probità e prevenzione dell’uso di pratiche corruttive	9
Art. 10. Integrità fisica e morale della persona	9
Art. 11. Efficienza e garanzia del servizio	10
Art. 12. Sicurezza sul lavoro e tutela ambientale	10
Art. 13. Tutela della concorrenza.....	10
Art. 14. Tutela dell’immagine aziendale	10
Parte terza – rapporti esterni	11
Art. 15. I rapporti con clienti e investitori	11
Art. 16. I rapporti con i fornitori	11
Art. 17. I rapporti con collaboratori e consulenti	12
Art. 18. I rapporti con la pubblica amministrazione.....	13
Art. 19. I rapporti con le autorità di pubblica vigilanza	14
Art. 20. I rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e altre associazioni	14
Art. 21. I rapporti con il personale.....	15
Art. 22. I rapporti con la stampa e comunicazioni esterne	16
Parte quarta – organizzazione e gestione delle risorse interne	16
Art. 23. Utilizzo dei beni della società	16
Art. 24. Patrimonio	17
Art. 25. Tutela della proprietà industriale e intellettuale.....	17
Art. 26. Prevenzione del riciclaggio	17
Art. 27. Sistema di controllo interno	18
Art. 28. Tutela del capitale sociale e dei creditori	18
Art. 29. Adempimenti tributari	19
Parte quinta – attuazione del codice etico	20
Art. 30. Efficacia del Codice etico	20

Art. 31. Diffusione e divulgazione del Codice etico	20
Art. 32. Ruolo dell'Organismo di vigilanza.....	20
ART. 32. <i>BIS</i> Ruolo del Responsabile Antiriciclaggio	21
ART. 32 <i>TER</i> Ruolo del Delegato del Responsabile delle segnalazioni SOS	21
Art. 33. Modalità di segnalazione delle violazioni.....	22
Art. 34. Sistema sanzionatorio.....	22
Art. 35. Entrata in vigore.....	23

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1. LA MISSIONE AZIENDALE

Nell'esercizio dell'attività caratteristica la Società Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl (di seguito la Società) è consapevole che l'etica rappresenta valore imprescindibile nella conduzione degli affari. Pertanto, nel convincimento che gli obiettivi di crescita e sviluppo possano e debbano coniugarsi con il perseguimento dei più alti *standard* etici, la Società ha adottato il presente Codice Etico che definisce i principali valori etici che guidano l'azione della Società e costituisce espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo dalla medesima profuso onde garantire coerentemente la piena legalità delle proprie attività.

ART. 2. LE FINALITÀ E LE FUNZIONI DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello Organizzativo e di Gestione della Società, (di cui al Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001) pur logicamente precedendolo alla stregua di relativo postulato fondante collocandosi, rispetto ad esso, a un livello più 'alto' e con diversa granularità precettiva.

Ogni modifica, integrazione ed aggiornamento del presente Codice Etico deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Codice Etico della Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl costituisce il principale mezzo di diffusione di cultura etica all'interno dell'Azienda. Esso enuncia i principali valori ai quali è ispirata l'azione societaria ed esprime le linee guida di condotta cui devono conformarsi i comportamenti di tutti gli operatori, sia nelle relazioni interne che nei rapporti con gli interlocutori esterni, anche laddove risulti non praticabile, non prevista o non ancora codificata l'adozione di specifici protocolli, processi e procedure.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl nell'imporre a tutti i Destinatari del presente Codice Etico l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, intende contribuire allo sviluppo di una coscienza etica e rafforzare sia la reputazione della Società che il rapporto di fiducia con gli *stakeholder*.

I principi contenuti nel Codice Etico integrano, inoltre, le regole di comportamento che i Destinatari sono chiamati ad osservare, in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, degli accordi commerciali e delle procedure interne.

La condivisione e il rispetto delle norme e l'impegno alla divulgazione del Codice Etico sono elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi che la Società si prefigge. Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl chiede pertanto a tutti i soci lavoratori, dipendenti, apicali, consulenti, di conoscere, di condividere e rispettare con la massima diligenza principi e le regole di comportamento enunciate nel Codice Etico della Società nonché promuoverne l'applicazione da parte di *partners* commerciali e fornitori.

Il Codice Etico -una volta approvato- viene portato a conoscenza delle strutture aziendali mediante pubblicazione sul sito internet della Società nonché affissione nei locali della medesima. Una copia del Codice Etico viene consegnata ad ogni dipendente della Società (con contestuale dichiarazione di avvenuta consegna). L'osservanza del Codice Etico viene altresì richiesta ai collaboratori, *partners*, fornitori, consulenti della Società mediante specifica clausola negoziale contenuta nei contratti con gli stessi stipulati.

I principi enunciati nel Codice Etico di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl non solo si propongono di ispirare il comportamento dei soggetti Destinatari, ma assumono altresì il ruolo di imprescindibile riferimento per la codificazione di analoghi principi etici da parte delle Società controllate facenti parte del Gruppo Lubrani.

ART. 3. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO. AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE

Posto che impatto ed efficacia del Codice Etico possono misurarsi in relazione alla capacità di condivisione e fidelizzazione rispetto ai principi enunciati, il presente documento ha come obiettivo la definizione e la condivisione di un insieme di regole di condotta che devono essere interiorizzate e, quindi, osservate da tutti coloro che operano in nome e per conto di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl. Esso ha rilevanza nei rapporti lavorativi interni nonché nelle relazioni professionali e commerciali che la Società stabilisce all'esterno dell'ambito aziendale. Coloro che occupano posizioni di responsabilità all'interno dell'Azienda sono tenuti a essere d'esempio per il personale nell'osservanza del Codice e delle norme in esso contenute.

All'osservanza del Codice sono tenuti i Destinatari dello stesso, ovvero:

- i membri del Consiglio di Amministrazione e quanti svolgono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, i componenti degli Organi e Organismi interni di controllo/vigilanza, i possessori di quote societarie ma anche coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo, ai quali è fatto obbligo di conformare le relative attività aziendali al rispetto dei valori e dei principi di condotta enunciati, di diffonderne la conoscenza e di favorirne la condivisione da parte di dipendenti e collaboratori;
- i soci lavoratori e i dipendenti (qui intesi in senso lato comprendendosi anche i lavoratori eventualmente impiegati in regime di distacco, somministrazione, etc.), i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare le eventuali infrazioni;
- i collaboratori esterni, i consulenti, i fornitori e, più in generale, tutti i committenti e i *partner* commerciali, i quali devono essere opportunamente resi edotti delle regole di condotta contenute nel Codice, così da (anche formalmente) impegnarsi ad informarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto con la Società.

La Società si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice e a far rispettare le norme in esso contenute. Gli Amministratori sono tenuti a ispirarsi ai principi del documento nel fissare gli obiettivi, nonché in qualsiasi decisione o azione che abbia riflessi sui valori patrimoniali e gestionali e sul benessere dei dipendenti e della collettività.

Tutti coloro che a qualsiasi titolo si relazionano con la Società sono tenuti a conoscere il Codice Etico e a contribuire alla sua attuazione.

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei suoi Destinatari con le modalità indicate supra sub art. 2. Allo scopo di assicurarne la corretta comprensione da parte di tutto il personale, d'intesa con l'Organismo di Vigilanza della Società, vengono programmate specifiche attività di formazione -secondo uno specifico Piano formativo predisposto dall'OdV e sottoposto all'Organo amministrativo- volte a favorire la conoscenza dei principi e delle norme in esso contenuti.

Le iniziative formative sono differenziate e calibrate secondo il ruolo e la responsabilità dei dipendenti o collaboratori.

Competono, inoltre, all'Organismo di Vigilanza i seguenti compiti (oltre a quelli codificati nel Modello Organizzativo e di Gestione della Società):

- formulare proposte in merito alle sanzioni da irrogarsi in conseguenza di violazioni accertate del Codice Etico all'esito dell'istruttoria dal medesimo Organismo condotta a seguito di segnalazione di avvenuta infrazione;
- formulare proposte in merito alla revisione delle più rilevanti *policy* e procedure aziendali, allo scopo di assicurarne nel tempo coerenza con il Codice Etico;
- proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali revisioni, aggiornamenti, modifiche e/o

- integrazioni del Codice;
- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice attraverso attività di *auditing*, accertando e promuovendo il miglioramento continuo dell'etica attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici.

La Società si impegna a promuovere, nella propria attività informativa e formativa, la più ampia sensibilizzazione sulle tematiche legate alla prevenzione delle violazioni del Codice Etico che concretino altresì reati presupposto rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (che possano comportare pertanto la responsabilità amministrativa della Società Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl ai sensi del D.lgs. 231/2001).

PARTE SECONDA - I PRINCIPI ETICI

I principi di seguito indicati costituiscono il modello etico di riferimento ritenuto fondamentale dalla Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl a cui gli amministratori, i dirigenti, i soci lavoratori, i dipendenti, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, instaurano rapporti con la Società, stabilmente o temporaneamente (collaboratori, consulenti, fornitori) e comunque chiunque operi in nome e/o per conto della Società, devono ispirarsi al fine di favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e l'immagine della medesima. In nessun caso la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda giustifica comportamenti contrari ai principi stessi.

ART. 4. LEGALITÀ

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl esercita le proprie attività nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, dei regolamenti, degli usi e delle prassi commerciali, nonché dei codici deontologici, delle disposizioni del presente Codice Etico, del Modello di organizzazione, gestione e controllo e delle procedure interne, e, in generale, di tutte le normative a essa applicabili (*in primis*: D. Lgs. 231/2007 – cd. 'Decreto Antiriciclaggio'), sia nazionali che internazionali.

I Destinatari del Codice Etico hanno non solo l'obbligo di conoscere, ma anche di rispettare le norme di legge che si applicano alle attività da essi svolte, tenendo ben presente che in nessun caso è tollerato il perseguimento di un interesse della Società in violazione delle norme di legge e delle altre sopra elencate.

ART. 5. CORRETTEZZA E ONESTÀ

Il personale di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl deve mantenere un atteggiamento corretto e trasparente, sia nello svolgimento delle proprie mansioni sia nei rapporti con altri componenti dell'Azienda, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi, ovvero realizzare situazioni di conflitto di interessi, in vista di un indebito vantaggio, proprio o di terzi. In nessun caso l'interesse o il vantaggio della Società possono giustificare un comportamento disonesto.

Tutte le attività di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl debbono essere svolte con onestà, integrità e correttezza nel rispetto degli stakeholder e in un quadro di leale concorrenza di business. In particolare, la Cooperativa si aspetta dalle Risorse umane (da intendersi come dipendenti, soci lavoratori, consulenti, dirigenti ed apicali), nello svolgimento delle proprie mansioni, comportamenti eticamente ineccepibili, oltre che legalmente e professionalmente corretti, atti a consolidare la reputazione della Società, evitando comportamenti che potrebbero danneggiarla. I Destinatari del Codice Etico devono agire con probità ed integrità nei rapporti intercorrenti fra loro, con gli Amministratori e con i soci della Cooperativa, con le società concorrenti, con i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e in genere con tutte le terze parti, siano esse controparti negoziali o altri stakeholder.

ART. 6. CONFLITTO DI INTERESSI E INTEGRITÀ

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e tutti gli altri *stakeholder* evitano e/o rendono nota ogni situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, che si realizza allorché gli stessi perseguano finalità diverse da quelle di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl e/o si avvantaggino personalmente di opportunità facenti capo alla stessa.

Possono definirsi situazioni di conflitto di interessi quelle in virtù delle quali il soggetto possa acquisire un vantaggio personale da decisioni cui egli partecipa, anche nei casi in cui tale appartenenza non generi incompatibilità codificate dalla legge o da altre norme.

In particolare sono da considerare in conflitto:

- la strumentalizzazione della propria posizione per la realizzazione di interessi propri o di terzi contrastanti con quelli della Società;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi;
- il possesso di partecipazioni finanziarie, di cointeressenze o di interessi con fornitori, clienti o concorrenti;
- l'assunzione di cariche o incarichi di qualunque genere presso fornitori, clienti e concorrenti, se non formalmente approvati dalla Società.

I Destinatari del presente Codice si impegnano a mettere in campo tutte le azioni possibili per la prevenzione della corruzione, che non si limitino alla mera applicazione 'burocratica' di quanto previsto dalla normativa, ma mirate al miglioramento effettivo dell'organizzazione stessa.

Essi non chiedono né sollecitano, per sé o per altri, denaro, regali o altre utilità, così come previsto dalle normative vigenti.

E' fatto assoluto divieto per i dipendenti e gli apicali della Società di accettare regali o altre utilità, sotto qualunque forma, da parte di soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività della Società, ad eccezione di quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

Per 'modico valore' deve intendersi il regalo (in senso lato da intendersi, dunque, anche nel senso di scontistica) di un valore di circa 150 euro.

I doni ricevuti al di fuori dei casi consentiti, se trattasi di oggetti materiali, sono immediatamente messi a disposizione del superiore gerarchico o dell'Organo amministrativo al fine della relativa restituzione o devoluzione ad associazioni di volontariato o beneficenza. Di quanto sopra viene fornita tempestiva notizia all'Organismo di Vigilanza.

E' in ogni caso vietata l'accettazione di regali sotto forma di somme di denaro, per qualunque importo.

Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'agere della Società, ciascun dirigente vigila sulla corretta applicazione del presente articolo da parte del personale assegnato.

Prima di accettare un incarico di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto potenzialmente idoneo a ingenerare un conflitto di interessi, oppure nel caso in cui si

verifichi una situazione di conflitto di interessi, ciascun dipendente o collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio superiore gerarchico o all'organo dirigente, e a riferirne all'Organismo di Vigilanza.

È fatto obbligo a ciascun amministratore, dipendente, collaboratore e consulente di segnalare immediatamente eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, all'Organismo di Vigilanza e di rispettare le procedure interne definite dalla Società per regolare tali contingenze.

L'organo direttivo promuove ogni forma di sviluppo delle attività di controllo interno e di controllo verso l'esterno al fine di rendere tali attività più efficaci ed efficienti, e favorisce la piena applicazione dell'istituto della segnalazione degli illeciti da parte del dipendente e dei Destinatari della disciplina whistleblowing recata nel D. Lgs. n. 24 del 2023 nonché nella Procedura Whistleblowing adottata dalla Società come forma di contrasto alla corruzione allo scopo di favorire ogni forma di emersione dell'illecito nonché di condotte non conformi al Modello Organizzativo e di Gestione e del presente Codice Etico.

ART. 7. IMPARZIALITÀ E UGUAGLIANZA

I Destinatari improntano la propria condotta a valori di solidarietà, reciproco rispetto, considerazione dell'attività professionale di ognuno, al fine di garantire la più ampia collaborazione, favorire la comunicazione tra tutti gli operatori coinvolti nei processi aziendali nel rispetto delle peculiari competenze professionali. Al fine di ridurre conflittualità di ruolo e promuovere processi di responsabilizzazione, la Società garantisce la chiara definizione delle funzioni e delle relative responsabilità per ognuna delle figure professionali presenti.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia o di offesa personale o sessuale, e si impegna, pertanto, a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio alcuna forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali. Essa garantisce a tutti i dipendenti pari opportunità, impegnandosi ad agire con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso.

ART. 8. TRASPARENZA, RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

Nello svolgimento delle proprie attività, Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl, sia all'interno che all'esterno, si impegna a rispettare le seguenti linee guida:

- fornire informazioni, comunicazioni e istruzioni - dal punto di vista economico, finanziario, giuridico, etico e sociale - precise, chiare, veritiere e corrette;
- assicurare la tracciabilità di ogni singola operazione aziendale, tramite l'adozione di procedure che garantiscano la corretta registrazione, rilevazione e conservazione della relativa documentazione;
- ispirare l'attività aziendale a un preciso criterio di "imputabilità" dei processi svolti da specifiche funzioni aziendali e/o da specifici soggetti;
- controllare che in tutti i contratti con soggetti, sia interni che esterni, siano inserite clausole sempre comprensibili, chiare e corrette.

La Società assicura il rispetto delle norme relative alla protezione della vita privata e dei dati di carattere

personale, avendo particolare cura per ogni aspetto che attiene alla dignità della persona. In particolare, salve le ulteriori tutele previste dalla normativa nazionale ed eurounitaria in materia di riservatezza, segreto aziendale, privacy, segreto professionale, i Destinatari del Codice sono tenuti alla assoluta riservatezza in merito alle informazioni relative ad attività istruttorie, ispettive o di indagine in corso ad opera delle funzioni aziendali competenti e a non divulgare i contenuti dei provvedimenti relativi ai procedimenti in corso prima che siano stati ufficialmente deliberati dagli organi competenti.

La Società, adempiendo alle disposizioni e adottando le misure di sicurezza richieste dal Decreto legislativo 196/2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dal Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal raccogliere e utilizzare dati personali riguardanti persone fisiche e giuridiche in violazione di legge. È fatto obbligo a tutti i Destinatari di mantenere la riservatezza su tutti i dati raccolti nello svolgimento della propria mansione (così, ad esempio, in merito agli elenchi dei clienti, dei contratti e delle relative scadenze, delle licenze d'uso, e delle *password* di accesso ai programmi, *software*, applicativi e *database*, etc.).

La Società -tramite apposita documentazione ed avvisi se del caso pubblicati sul sito internet dell'Ente- informa ciascun dipendente, collaboratore, cliente, fornitore, sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società stessa, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e su quant'altro riguardante la gestione dei dati relativi alla sua persona.

ART. 9. PROBITÀ E PREVENZIONE DELL'USO DI PRATICHE CORRUTTIVE

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl contrasta ogni pratica corruttiva e, pertanto, richiede a tutti i soggetti operanti in suo nome e per suo conto l'obbligo di assicurarsi che tutte le operazioni commerciali con soggetti terzi, pubblici o privati, siano gestite secondo integrità e trasparenza, nel rispetto delle norme.

Nello specifico, la Società vieta ai dipendenti e ai collaboratori di promettere, autorizzare, ratificare, accettare od offrire, in via diretta o indiretta, qualsiasi beneficio, sia esso in denaro o di altra specie, al fine improprio di influenzare qualsivoglia azione, omissione o decisione volta ad assicurare un vantaggio improprio o ad aiutare in modo improprio la Società medesima a ottenere o mantenere qualsiasi vantaggio commerciale.

ART. 10. INTEGRITÀ FISICA E MORALE DELLA PERSONA

La Società tutela l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, collaboratori e, in generale, degli *stakeholder*. La Società non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia o di offesa personale o sessuale, e si impegna, pertanto, a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio alcuna forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali. Non sono tollerate richieste o minacce finalizzate a indurre le persone ad agire *contra legem*, in violazione del Codice Etico o ad adottare comportamenti contrari alle convinzioni e ai valori morali di ciascuno.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl garantisce a tutti i soci lavoratori, dipendenti e collaboratori pari opportunità, impegnandosi ad agire con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso e condotta ritorsiva.

ART. 11. EFFICIENZA E GARANZIA DEL SERVIZIO

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl persegue livelli di eccellenza nell'erogazione dei propri servizi, nelle capacità professionali e nell'impegno del proprio personale, attraverso un'azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, mirata alla soddisfazione di clienti e investitori, alla tutela dei lavoratori, alla competenza, consapevolezza e abilità di dipendenti e collaboratori. Per questo motivo, tutte le attività riconducibili alla Società devono essere svolte con impegno e rigore professionale e ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate.

Il miglioramento continuo dei processi e l'implementazione di sistemi di controllo interni sono concepiti quale condizione necessaria per il perseguimento dell'eccellenza, incentivando la crescita professionale di collaboratori e dipendenti.

ART. 12. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE

Cooperativa Guardiani Giurati Scarl è sensibile alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Le attività aziendali sono concepite e svolte in modo da consentire un'adeguata prevenzione e un ambiente di lavoro salubre e sicuro, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute (Decreto legislativo n. 81/2008), garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale. La sicurezza e la salubrità dell'ambiente lavorativo sono garantite attraverso il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale. La Società si impegna, inoltre, a diffondere tra il personale una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti nel rispetto delle procedure aziendali e delle previsioni legislative.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl assicura la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente, anche in nome delle generazioni future, e impronta la sua attività all'osservanza della normativa in materia di tutela ambientale. A tal fine, nello svolgimento delle proprie attività, la Società si impegna a non inquinare, piuttosto a ottimizzare costantemente l'impiego delle risorse e ad assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti. Allo stesso tempo, la Società si propone di preservare l'ambiente sensibilizzando i Destinatari sulle possibili conseguenze e sugli impatti ambientali derivanti dalle loro attività affinché si adoperino per ridurre cause ed effetti.

ART. 13. TUTELA DELLA CONCORRENZA

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl si astiene dal porre in essere o dall'incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale, avendo cura di evitare affermazioni nei confronti dei servizi concorrenti che, anche in maniera allusiva, abbiano carattere tendenzioso e contenuto potenzialmente denigratorio. Ogni comparazione con servizi concorrenti deve avvenire in maniera equa e corretta e deve essere fondata su criteri oggettivi e dato certi e verificabili, sulla base della qualità dei servizi offerti.

ART. 14. TUTELA DELL'IMMAGINE AZIENDALE

La buona reputazione e l'immagine della Società rappresentano una risorsa immateriale essenziale. Il personale si impegna ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice Etico nei rapporti tra colleghi, clienti, fornitori e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli *standard* comuni.

PARTE TERZA – RAPPORTI ESTERNI

ART. 15. I RAPPORTI CON CLIENTI E INVESTITORI

Nei rapporti con i propri clienti e i propri investitori Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl adotta comportamenti ispirati ai principi di trasparenza, affidabilità, responsabilità, qualità e libera concorrenza.

In particolare, la Società si impegna:

- a osservare scrupolosamente le disposizioni del Codice Etico e le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti, nonché tutte le disposizioni contrattuali definite dalla normativa vigente;
- ad osservare la normativa di legge e le policy aziendali in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- a non porre in essere comportamenti arbitrari, discriminatori, predatori o scorretti;
- a evitare ogni iniziativa che possa recare ingiustificati favoritismi, avvantaggiando clienti rispetto ad altri;
- a non promettere, dare, ricevere o accettare la promessa di dazione di denaro o altra utilità, anche se di modico valore, per l'esecuzione, l'attestazione o l'adozione di atti contrari ai doveri di ufficio o miranti a ottenere illecite agevolazioni;
- a informare e mantenere informato il cliente, in modo esaustivo e conforme a buona fede, in tutte le fasi del rapporto precontrattuale e contrattuale;
- a proteggere le informazioni fornite dai clienti in conformità con le leggi vigenti;
- a non ricorrere a pratiche o clausole vessatorie;
- ad adempiere in modo puntuale e corretto alle obbligazioni contrattuali, assicurandosi, inoltre, della qualità e dell'affidabilità di servizi e prodotti offerti;
- a dare riscontro ai suggerimenti e/o reclami dei clienti.
- a dotarsi di (e mantenere aggiornata una) specifica Procedura aziendale che consenta la segnalazione riservata di violazioni del presente Codice Etico da parte dei Destinatari del medesimo (cfr. Procedura *Whistleblowing*)

ART. 16. I RAPPORTI CON I FORNITORI

I principi del Codice Etico trovano applicazione anche nei rapporti commerciali con i fornitori della Società. Le relazioni con i fornitori sono regolate dalle norme del presente Codice, dalle specifiche procedure interne e sono oggetto di costante e attento monitoraggio.

Tutti i contratti con i fornitori sono fondati su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

La selezione dei fornitori è effettuata dalle apposite funzioni a ciò delegate, in base a criteri oggettivi e documentabili, volti alla ricerca della massima qualità della prestazione e al raggiungimento delle condizioni economiche più competitive.

Nella gestione dei rapporti con i propri fornitori Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl è tenuta a:

- realizzare un processo di selezione imparziale e indipendente -tracciato e documentabile- attuato esclusivamente in base a criteri oggettivi, quali il prezzo, la qualità, le condizioni di pagamento, i tempi di consegna, i servizi di assistenza e la conformità a tutte le disposizioni di legge previste;
- evitare l'insorgenza di conflitti di interessi con i fornitori; laddove si presentino, devono

essere immediatamente segnalati all'Organismo di Vigilanza;

- assicurarsi che i fornitori rispettino le normative a tutela dei lavoratori;
- creare, nell'interesse esclusivo della Società, attraverso la corretta gestione delle trattative commerciali con i fornitori, proficue relazioni di lungo periodo;
- non indurre un fornitore a stipulare un contratto a sé sfavorevole alimentando in tale fornitore un'infondata speranza in un successivo contratto più vantaggioso;
- garantire che eventuali atti di cortesia commerciale non siano mai tali da poter originare sospetti di illecito e compromettere l'immagine della Società;
- garantire che sia immediatamente segnalato al diretto superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di immotivata alterazione dei normali rapporti commerciali (per esempio offerte di denaro o altra utilità da parte di un fornitore a fronte dell'ottenimento di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti che possano favorire detto fornitore nel processo di acquisto);
- vietare pagamenti in favore del fornitore in contanti o per mezzo di titoli al portatore, nonché a soggetto diverso dal fornitore e su conti correnti accesi presso istituti di credito esteri allorché il fornitore non abbia sede all'estero, fatti salvi casi eccezionali che devono essere adeguatamente giustificati, documentabili e autorizzati da adeguato livello gerarchico e previa segnalazione all'Organismo di Vigilanza;
- acquisire tutte le informazioni relative al fornitore con mezzi leciti e trattare tali dati nel rispetto delle leggi vigenti;
- assicurare che nei contratti con i fornitori sia sempre prevista una clausola di accettazione dei principi del Codice Etico e del Modello 231 di Cooperativa Guardiani Giurati Scarl;
- conservare informazioni e documenti relativi alla selezione dei fornitori nonché i documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e dal Modello Organizzativo e di Gestione.

La violazione delle norme del presente Codice da parte dei fornitori costituisce loro inadempimento contrattuale tale da determinare, nei casi più gravi, la risoluzione unilaterale e immediata del contratto e il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Società.

ART. 17. I RAPPORTI CON COLLABORATORI E CONSULENTI

I collaboratori (a qualunque titolo prestino la loro collaborazione) e i consulenti sono tenuti a comportarsi secondo correttezza, buona fede e lealtà, rispettando, ciascuno per il proprio ambito di competenza, il presente Codice Etico, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni ricevute.

L'individuazione e la selezione dei collaboratori e dei consulenti seguono regole di imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio. Nel conferire incarichi professionali, Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl tiene in conto i requisiti della: competenza professionale, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa, correttezza, puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali degli incarichi affidati e adeguatezza dei compensi richiesti.

La violazione delle norme del presente Codice da parte di collaboratori/consulenti costituisce loro inadempimento contrattuale tale da determinare, nei casi di maggiore gravità, la risoluzione unilaterale e immediata del contratto e il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti della Società.

ART. 18. I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione si ispirano ai principi di correttezza, trasparenza ed efficienza e al pieno rispetto delle leggi e delle prescrizioni del presente Codice Etico.

È fatto divieto di offrire ed erogare denaro o altre utilità, anche a seguito di illecite pressioni a titolo personale a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio con la finalità di promuovere o favorire gli interessi di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl o con lo scopo di indurli al compimento di un atto contrario ai propri doveri di ufficio. Tale regola di condotta -che non può essere elusa ricorrendo a forme di elargizione che, con apparenti diverse modalità (incarichi, consulenze, sponsorizzazioni, ecc.), abbiano la stessa finalità sopra vietata – e quella di cui al comma successivo valgono anche (in quanto applicabili) nei rapporti con apicali o dipendenti di Enti privati.

È altresì vietato sia tenere comportamenti - compresa la produzione di documentazione non veritiera od omissiva - idonei a influenzare le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione; sia fornire o promettere di fornire, sollecitare od ottenere informazioni e/o documenti riservati, o comunque, tali da poter compromettere l'integrità o la reputazione di una o entrambe le parti in violazione dei principi di trasparenza e correttezza professionale.

I comportamenti descritti sono vietati sia nel corso della trattativa d'affari sia una volta che questa si è conclusa.

Con riferimento all'erogazione di fondi pubblici ogni Destinatario deve astenersi:

- dall'utilizzo di dichiarazioni attestanti fatti e notizie non veritiere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio e nell'interesse proprio, della Società o del Gruppo Lubrani, contributi, finanziamenti o altre erogazioni concessi, a qualsiasi titolo, dalla P.A.;
- dall'utilizzo di contributi, finanziamenti e altre erogazioni concesse dalla P.A. per finalità diverse da quelle per le quali sono stati assegnati.

Con riferimento alle negoziazioni con la P.A. e alla partecipazione a bandi di gara per l'ottenimento di finanziamenti, contributi ed erogazioni pubbliche, ogni Destinatario è tenuto a:

- operare seguendo i principi di correttezza, trasparenza e buona fede;
- valutare la congruità e la fattibilità delle prestazioni previste nel bando di gara;
- intrattenere relazioni trasparenti e corrette con i funzionari della P.A.;
- adempiere alle obbligazioni contrattuali in modo diligente e puntuale.

In tutti i casi in cui uno dei Destinatari riceva da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio richieste implicite o esplicite di benefici di qualsiasi natura è tenuto immediatamente a:

- informare il proprio superiore gerarchico procedendo, inoltre, a segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza secondo quanto previsto dalla Procedura Whistleblowing e dal D. Lgs. N. 24 del 2023;
- sospendere ogni rapporto con il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio da cui è pervenuta la richiesta.

Tali principi trovano applicazione anche nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i suoi esponenti, ausiliari, testimoni e consulenti.

ART. 19. I RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI PUBBLICA VIGILANZA

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl si impegna a fornire piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle autorità pubbliche di vigilanza per il rispetto della normativa vigente applicabile alla Società, fornendo la massima collaborazione e trasparenza.

La Società non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione e comunicazione eventualmente richiesta dalle autorità pubbliche di vigilanza, anche nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

La Società, inoltre, si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi con dipendenti di qualsiasi autorità pubblica di vigilanza e loro familiari.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl riconosce che, a volte, possono sorgere dubbi circa la corretta interpretazione di leggi e regolamenti; in tal caso, i dipendenti e i collaboratori dovranno richiedere il parere del responsabile della funzione aziendale competente attraverso gli opportuni canali. Nel caso in cui i dubbi interpretativi riguardino il presente Codice o il Modello Organizzativo 231 del 2001 e le connesse Parti Speciali e Procedure Operative potrà essere contattato in merito l'Organismo di Vigilanza. Qualora i dubbi interpretativi riguardino la normativa di legge e le procedure aziendali in materia di antiriciclaggio e contrasto del finanziamento al terrorismo potranno essere richieste le delucidazioni del caso al Responsabile antiriciclaggio.

ART. 20. I RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E ALTRE ASSOCIAZIONI

I rapporti con i sindacati locali sono intrattenuti dalle funzioni preposte con la massima trasparenza e indipendenza al fine unico di approfondire tematiche di interesse per i lavoratori nella direzione del costante miglioramento della posizione dei propri dipendenti, e di promuovere in modo trasparente le proprie posizioni.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo del proprio *business*. A tal fine instaura un canale stabile di comunicazione con le associazioni di rappresentanza – laddove esistenti –, con gli interlocutori non commerciali della Società, a vario titolo interessati alla buona prosecuzione dell'attività aziendale, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le posizioni e opinioni dell'Azienda e prevenire possibili situazioni di conflitto.

A tal fine Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl:

- garantisce risposta alle osservazioni di tutte le associazioni;
- quando possibile, è orientata a informare e coinvolgere, sui temi che interessano specifiche classi di *stakeholder*, le più qualificate e rappresentative associazioni di categoria.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl mantiene una posizione politica neutrale e rifiuta qualsiasi finanziamento ai partiti politici od organizzazioni sindacali con qualsiasi cosa di valore. La Società e il Personale non sono autorizzati a effettuare donazioni politiche. La Società si astiene altresì da qualsiasi pressione impropria, diretta o indiretta, nei confronti di esponenti politici e sindacali.

Nessun contributo è altresì erogato, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati, associazioni portatrici di interesse od organizzazioni riconducibili a soggetti esposti politicamente.

Sono ammessi contributi e sponsorizzazioni ad associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico. L'attivazione di ciascuna erogazione è subordinata alla garanzia di congruità, adeguatezza e documentabilità della stessa.

ART. 21 I RAPPORTI CON IL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono elemento cruciale su cui Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl basa il perseguimento dei propri obiettivi. La Società, pertanto, riconosce la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, diligenza, lealtà, onestà e spirito di collaborazione, tutelando la reputazione e l'immagine della medesima.

I rapporti con e tra il personale si fondano sul rispetto dei diritti individuali e il principio di non discriminazione per motivi di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, nazionalità, appartenenza sindacale, condizione sociale e personale.

La Società contribuisce alla crescita professionale dei dipendenti attraverso attività di formazione e sviluppo. Essa promuove, inoltre, lo spirito di squadra e di reciproca collaborazione.

L'acquisizione delle risorse umane risponde a criteri di oggettività, trasparenza e rispetto della normativa di diritto privato e delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile, evitando qualsiasi forma di favoritismo.

Le procedure di selezione si conformano al criterio dell'accertamento delle attitudini e delle capacità professionali individuali in funzione dell'assolvimento di compiti cui il personale è destinato, dell'organizzazione degli uffici e dei programmi da realizzare, nel rispetto della dignità, della personalità, della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Le informazioni richieste in fase di selezione del personale sono esclusivamente finalizzate alla verifica dei requisiti professionali e psico-attitudinali del candidato e sono trattate nel rispetto delle disposizioni a tutela della riservatezza dei dati personali.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro o di collaborazione che preveda retribuzione e condizioni eque e ragionevoli nonché conformi, *in primis*, all'art. 36 Cost..

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl rispetta le disposizioni di legge vigenti in materia di occupazione ed è contraria a ogni forma di lavoro irregolare. Il rapporto di lavoro/collaborazione si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente lavorativo. La Società garantisce la dignità di dipendenti e collaboratori e condanna ogni forma di sfruttamento della persona.

L'accettazione dell'incarico – quale che sia la sua natura di strutturato, non strutturato, e collaboratore a qualunque titolo – sarà basata su un'effettiva comprensione delle obbligazioni previste dal contratto. Pertanto, alla costituzione del rapporto di lavoro/collaborazione, ogni dipendente e collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile;
- norme e procedure da adottare, al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- normativa in tema di *privacy*;

- disposizioni del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e delle relative Procedure;
- disposizioni della Procedura Antiriciclaggio e delle policy ad essa collegate;
- norme comportamentali regolate dal presente Codice Etico;
- procedure che costituiscono attuazione del presente Codice Etico.

Ogni dipendente o collaboratore è tenuto a rispettare i doveri scaturiti dal contratto stipulato, in osservanza di quanto stabilito altresì nelle procedure interne.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl offre le medesime opportunità di carriera a coloro che risultino in possesso delle caratteristiche richieste per l'accesso a funzioni, incarichi e profili superiori, sulla base di criteri meritocratici, di competenza professionale acquisita e, comunque, sulla base di parametri strettamente professionali.

L'Azienda tutela tutti i dipendenti e i collaboratori e garantisce condizioni ottimali per lo svolgimento delle loro funzioni, specie con riguardo alle categorie a cui la legge riserva una particolare tutela.

La Società condanna condotte di molestie sessuali o atteggiamenti intimidatori e/o ostili, condotte di mobbing nelle relazioni di lavoro interne o esterne.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl fa divieto a ciascun dipendente o collaboratore di prestare attività lavorativa in stato di ubriachezza ovvero in stato di coscienza alterato dall'assunzione di sostanze stupefacenti, allucinogene o che comunque influenzino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa. In ogni caso, la Società scoraggia l'abuso di sostanze alcoliche e l'uso di stupefacenti da parte di ciascun dipendente o collaboratore. Essa si impegna, inoltre, a far rispettare i divieti di fumare previsti per legge nei luoghi in cui ciò possa generare pericolo per la sicurezza delle persone e la salubrità degli ambienti.

ART. 22. I RAPPORTI CON LA STAMPA E COMUNICAZIONI ESTERNE

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl comunica in modo aperto e trasparente con tutti i diversi interlocutori, nei limiti della riservatezza commerciale. I rapporti tra la Società e i *mass media*, nonché – più in generale – le comunicazioni ai diversi interlocutori esterni, sono di competenza esclusiva delle funzioni aziendali a ciò espressamente delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società medesima.

I Destinatari non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei *mass media* e a interlocutori esterni senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative alla Società rivolte all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro coerenti.

PARTE QUARTA - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE INTERNE

ART. 23. UTILIZZO DEI BENI DELLA SOCIETÀ

I Destinatari del Codice Etico utilizzano i beni che Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl mette a disposizione per lo svolgimento delle attività lavorative:

- in modo strettamente pertinente alla propria attività e impegnandosi a un utilizzo appropriato, efficiente, corretto e razionale;
- tenendo sempre presente l'interesse collettivo all'uso ottimale delle risorse pubbliche, delle fonti di energia e delle risorse naturali, anche in un'ottica di tutela dell'ambiente e delle generazioni future, apportando il proprio contributo alla diffusione e alla sensibilizzazione in tema di sviluppo sostenibile e gestendo, in modo ecocompatibile, le proprie attività.

Ogni Destinatario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate e ha il dovere di informare tempestivamente i propri diretti responsabili, l'organo direttivo e l'Organismo di Vigilanza di eventi potenzialmente dannosi per Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl.

ART. 24. PATRIMONIO

La Società si impegna a proteggere il proprio patrimonio, in tutte le sue componenti, in modo da evitare perdite, furti, danneggiamenti. I beni facenti parte del patrimonio possono essere utilizzati unicamente per ragioni connesse alle attività che la Società svolge, e in nessun caso per attività personali o, peggio, illegali.

Più in generale, Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl ispira la sua attività al principio di sana e prudente gestione anche con la finalità di salvaguardare la consistenza e l'integrità del suo patrimonio, materiale e immateriale.

ART. 25. TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Cooperativa Guardiani Giurati Scarl assicura il rispetto delle norme nazionali e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale. I Destinatari promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i programmi per elaboratore e le banche dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

All'uopo, è fatto divieto di porre in essere qualunque condotta finalizzata, in generale, alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto, dell'opera altrui.

ART. 26. PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl, in quanto soggetto obbligato al rispetto del D. Lgs. n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), esercita le proprie attività nel pieno rispetto, formale e sostanziale, della vigente normativa antiriciclaggio, delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità e delle Procedure aziendali in materia. Essa si impegna, pertanto, ad astenersi dal porre in essere operazioni sospette e a segnalare le stesse, ove ne ricorrano i presupposti, all'UIF. Al fine di sensibilizzare il Personale della Società circa l'importanza delle policy aziendali e delle normative di legge di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo e fornire altresì al predetto Personale gli strumenti conoscitivi utili ad intercettare eventuali operazioni sospette ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007, la Società cura eventi formativi in materia concepiti ed organizzati su input del Responsabile Anticorruzione d'intesa con il Delegato Responsabile SOS e l'Organismo di Vigilanza della Società.

La Società -conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2007- effettua l'identificazione ed adeguata verifica della clientela in relazione ai rapporti negoziali istituzionali, procede alla profilatura della clientela nonché monitora costantemente il rapporto con quest'ultima.

La Società verifica -preliminarmente alla nascita del rapporto negoziale- le informazioni disponibili su controparti commerciali, fornitori, *partner* e consulenti al fine di appurare la loro rispettabilità, e la

legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari, e opera in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

I Destinatari del Codice Etico, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl, si impegnano a contrastare vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita e a segnalare, senza ritardo, al Delegato Responsabile della Segnalazione di Operazioni Sospette eventuali situazioni meritevoli di comunicazione a norma della Procedura aziendale di segnalazione SOS.

ART. 27. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Per "controlli interni" si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a identificare, misurare, gestire e monitorare e prevenire i rischi aziendali, con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl si propone di utilizzare i più elevati *standard* di controlli interni ed è suo compito diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i dirigenti della Società sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro sottoposti. I dipendenti e i collaboratori di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl devono, per quanto di loro competenza, contribuire al corretto funzionamento del sistema di controllo, non ostacolando le procedure in essere.

Il sistema di controlli interni della Società è sottoposto a formale verifica periodica i cui risultati sono portati all'attenzione dei massimi vertici aziendali.

L'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile Antiriciclaggio hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività di competenza.

ART. 28. TUTELA DEL CAPITALE SOCIALE E DEI CREDITORI

Le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei Destinatari devono essere ispirati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, i Destinatari si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della Società siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità dell'Azienda.

I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione dell'operazione contabile, l'individuazione dell'eventuale errore e del grado di responsabilità all'interno del singolo processo operativo. È obbligo dei Destinatari, sempre nell'ambito delle rispettive funzioni e mansioni, controllare la correttezza e la veridicità delle registrazioni contabili e rendere noti, a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili.

Ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun dipendente o collaboratore a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici e in conformità alle disposizioni e alle procedure aziendali.

Nessuno può effettuare alcun tipo di pagamento nell'interesse della Società in mancanza di adeguata documentazione di supporto. È fatto espresso divieto a chiunque di utilizzare, in mancanza di autorizzazione, i fondi della Società e, in ogni caso, di costituire e detenere fondi, anche esteri, non risultanti dalla contabilità ufficiale.

I dipendenti e i collaboratori di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore e all'Organismo di Vigilanza mediante l'apposito canale comunicativo riservato informatizzato gestito ai sensi della Procedura Whistleblowing alla quale si rinvia.

In caso di predisposizione di prospetti e/o documenti relativi alla sollecitazione all'investimento, al pubblico risparmio e/o di ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati e non regolamentati, nonché di prospetti e/o documenti relativi a operazioni straordinarie sul capitale, i componenti degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl coinvolti nella predisposizione di tali prospetti e/o documenti, sono tenuti a garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

Gli amministratori, nonché i responsabili delle funzioni coinvolte a vario titolo nell'esecuzione degli adempimenti relativi:

- alla distribuzione di utili e riserve;
- a operazioni sul capitale (aumenti e riduzioni dello stesso) e adempimenti connessi a tali operazioni, come conferimenti in natura e valutazione degli stessi;
- a operazioni su azioni proprie o della società controllante;
- a fusioni, scissioni e trasformazioni,

sono tenuti ad agire con onestà, correttezza e trasparenza e nel pieno rispetto della disciplina civilistica posta a tutela - fra l'altro - degli interessi dei creditori della Società al mantenimento delle loro garanzie patrimoniali. In caso di predisposizione di documenti/relazioni relativi alle sopra richiamate operazioni, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori di Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl sono tenuti a garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

ART. 29. ADEMPIMENTI TRIBUTARI

La Società si impegna a effettuare, secondo principi di trasparenza e completezza, gli adempimenti tributari previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria. L'agire in modo conforme alla normativa finanziaria con corrette dichiarazioni fiscali e il regolare versamento delle imposte è un comportamento non solo obbligatorio giuridicamente ma anche necessario nell'ambito della responsabilità sociale della società.

Sono vietate espressamente quelle condotte criminose che possono comportare il coinvolgimento in sede penale della Società ai sensi del D. Lgs. 231/ 2001. È assolutamente contraria all'interesse della Società

ogni violazione dei principi enunciati nel presente Codice.

PARTE QUINTA - ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

ART. 30. EFFICACIA DEL CODICE ETICO

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl attribuisce efficacia obbligatoria ai principi etici e agli *standard* comportamentali descritti nel presente Codice, anche in chiave di prevenzione dei reati, con particolare riferimento ai reati presupposto di responsabilità amministrativa dell'ente ex D.lgs. 231/2001.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo approvato e attuato dalla Società in ottemperanza al D.lgs. 231/2001.

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico è parte essenziale del mandato conferito agli organi sociali e ai dirigenti apicali, nonché delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile, e deve considerarsi parte imprescindibile delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti terzi aventi relazioni d'affari con la Società.

ART. 31. DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE DEL CODICE ETICO

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico e a far rispettare le norme in esso contenute. Gli amministratori sono tenuti a ispirarsi ai principi del documento nel fissare gli obiettivi, nonché in qualsiasi decisione o azione che abbia riflessi sui valori patrimoniali e gestionali e sul benessere dei dipendenti e della collettività.

Tutti coloro che a qualsiasi titolo si relazionano con la Società (dipendente e collaboratori, amministratori, consulenti, fornitori) sono tenuti a conoscere il Codice Etico e a contribuire alla sua attuazione, e a tal fine gli organi direttivi ne promuovono e ne assicurano la conoscenza.

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei suoi Destinatari mediante idonea attività di comunicazione, in particolare attraverso:

- la distribuzione a tutti i componenti degli Organi ed Organismi sociali, a dipendenti e collaboratori di adeguata informativa nella lettera di assunzione per i neoassunti (nonché consegna documentata di copia dello stesso a norma dell'art. 2);
- l'affissione in un luogo accessibile e la pubblicazione sul sito web aziendale;
- la messa a disposizione ai terzi destinatari e di qualunque altro interlocutore sul sito web della Società.

Ciascuno dei Destinatari, una volta informato, non potrà invocare a giustificazione del proprio inadempimento, la mancanza di conoscenza del Codice o l'aver ricevuto istruzioni contrarie al medesimo da qualsivoglia livello gerarchico della Società. Le linee di condotta stabilite nel presente Codice prevalgono rispetto a eventuali istruzioni contrarie impartite dall'organizzazione gerarchica interna.

ART. 32. RUOLO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl, in conformità al D.lgs. 231/2001, istituisce al proprio interno un organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato alla prevenzione dei reati, di cui il presente Codice Etico è parte integrante.

Tale organismo – la cui struttura e funzionamento trova disciplina compiuta nell’ambito del Modello Organizzativo e di Gestione nonché nel Regolamento dal medesimo adottato- è indipendente dal Consiglio di Amministrazione, distinto dagli organi e funzioni dell’ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo anche in relazione all’attuazione del Codice Etico.

In ordine all’attuazione effettiva del Codice Etico, all’Organismo di Vigilanza sono devoluti i seguenti compiti:

- verificare l’applicazione e il rispetto del Codice e promuovere il miglioramento continuo dell’etica nell’ambito della Società;
- fornire supporto alle funzioni aziendali nell’interpretazione e attuazione del Codice;
- predisporre programmi di formazione dei Destinatari finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del Codice e delle conseguenze delle sue eventuali violazioni;
- ricevere e analizzare -in quanto Gestore del canale di segnalazione interna- le segnalazioni di violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- accertare le violazioni del Codice e proporre l’attivazione del procedimento sanzionatorio agli organi aziendali all’uopo deputati;
- relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione, proponendo eventuali modifiche e integrazioni da apportare al Codice sulla base dell’evoluzione normativa, del possibile mutamento della struttura organizzativa e gestionale della Società, e degli sviluppi economici, finanziari e commerciali dell’attività.

Tali attività sono effettuate disponendo del libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

ART. 32. *BIS* RUOLO DEL RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO

Il Responsabile Antiriciclaggio è una figura aziendale designata dal Consiglio di Amministrazione della Società Guardiani Giurati Lubrani Scarl, sentito il Collegio Sindacale, con specifiche competenze in materia di antiriciclaggio.

Si tratta di professionista in possesso di adeguati requisiti di indipendenza, autorevolezza e professionalità tenuto a verificare nel continuo che le procedure aziendali siano efficaci e coerenti con l’obiettivo di prevenire e contrastare la violazione della normativa antiriciclaggio.

Per una esaustiva elencazione dei compiti spettanti al Responsabile Antiriciclaggio designato dalla Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl si rinvia alla Procedura aziendale Antiriciclaggio.

La nomina del Responsabile Antiriciclaggio, i compiti, le responsabilità ed i poteri al medesimo conferiti per l’espletamento della carica sono oggetto di diffusione all’interno della Società mediante affissione del Regolamento antiriciclaggio nella bacheca aziendale nonché adeguata informativa in occasione della formazione erogata in materia Antiriciclaggio.

ART. 32 *TER* RUOLO DEL DELEGATO DEL RESPONSABILE DELLE SEGNALAZIONI SOS

Il Delegato del Responsabile delle segnalazioni Sospette è figura aziendale delegata dal Legale Rappresentante della Società -con delega ratificata dal CdA sentito il Collegio Sindacale- con competenze e responsabilità in materia di la segnalazione delle operazioni sospette di riciclaggio (c.d. “SOS”). In tale veste al menzionato delegato vengono pertanto conferiti, tra l’altro, i poteri di:

- valutazione, alla luce di tutti gli elementi disponibili, delle operazioni sospette comunicate dalla

- struttura/operatore competente alla gestione concreta dei rapporti con la clientela;
- valutazione, alla luce di tutti gli elementi disponibili, delle operazioni sospette di cui sia altrimenti venuto a conoscenza nell'ambito della propria attività;
 - trasmissione alla UIF delle segnalazioni ritenute fondate, omettendo l'indicazione dei nominativi dei soggetti coinvolti nella procedura di segnalazione dell'operazione;
 - conservazione della evidenza delle valutazioni effettuate nell'ambito della procedura, anche in caso di mancato invio della segnalazione alla UIF

ART. 33. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Come sopra ricordato, il Codice Etico è parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo approvato e attuato da Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl, in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001.

L'osservanza delle norme contenute nel Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile, e deve considerarsi parte imprescindibile delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con la Società.

I Destinatari del Codice Etico dovranno segnalare senza indugio -mediante la Procedura Whistleblowing alla quale si rinvia- fatti o notizie relativi a possibili violazioni del Codice Etico. Tali segnalazioni verranno trattate con le garanzie e le tutele previste dalla citata Procedura e dal D. Lgs. n. 24 del 2023.

ART. 34. SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi del Codice Etico, laddove accertata, compromette il rapporto di fiducia tra Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl e i propri amministratori, dirigenti in genere, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti e fornitori.

Le violazioni accertate del Codice Etico, sentito l'Organismo di Vigilanza, daranno luogo a provvedimenti specifici. In coerenza e nel rispetto delle norme legali e contrattuali vigenti, le violazioni accertate potranno anche determinare l'allontanamento dalla Società degli stessi responsabili.

Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl, in relazione alla gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto convenuto, adotterà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria. In particolare, ogni violazione del presente Codice, commessa da dipendenti e/o dirigenti, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati in relazione alla gravità o recidivanza della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili nonché del Regolamento aziendale 18 dicembre 2004.

Relativamente agli amministratori, la violazione delle norme del presente Codice può comportare l'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di provvedimenti proporzionati in relazione alla gravità o recidivanza della mancanza o al grado della colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa. In quest'ultima ipotesi, la Società ha diritto ai danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.

Per quanto riguarda i fornitori, i collaboratori e i consulenti esterni, la violazione dei precetti del presente Codice è sanzionata con la risoluzione dei contratti in essere con gli stessi, ferma restando la facoltà della Società di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.

ART. 35 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico entra in vigore con l'approvazione formale del medesimo da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e con la pubblicazione dello stesso sul sito web della Cooperativa Guardiani Giurati Lubrani Scarl